

Verifica della Relazione annuale 2024 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia

ai sensi dell'art. 1, comma 8-bis, della Legge 6 novembre 2012, n.190

AUDITOR

Wolfgang Bauer
Irmgard Prader

**PRÜFSTELLE
ORGANISMO DI VALUTAZIONE**

39100 Bozen | Freiheitsstraße 66
39100 Bolzano | Corso Libertà, 66

Tel. 0471 402 212 | Fax 0471 260 114
pruefstelle@landtag-bz.org | organismodivalutazione@consiglio-bz.org
www.landtag-bz.org/de/pruefstelle.asp
www.consiglio-bz.org/it/organismo-di-valutazione.asp
PEC: pruefstelle.organismovalutazione@pec.prov-bz.org

Febbraio 2025

SOMMARIO

Introduzione	5
1. Il quadro normativo.....	5
2. La documentazione di riferimento	6
3. Approccio metodologico	6
4. Risultanze dell'analisi	7
5. Considerazioni conclusive.....	11

Indice delle abbreviazioni

ANAC	Autorità nazionale anticorruzione
OdV	Organismo di Valutazione
OIV	Organismi indipendenti di valutazione
PIAO	Piano integrato di attività e organizzazione
PNA	Piano Nazionale Anticorruzione
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PTPCT	Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza
RPCT	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Introduzione

L'amministrazione provinciale ha adottato nell'ambito dell'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026¹ la "Sezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza" (da pag. 214 a pag. 271).

La citata sezione 2.3 riguardante l'anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e contiene: l'analisi del contesto esterno; la mappatura dei processi, l'identificazione e la valutazione dei rischi corruttivi, le misure organizzative per il trattamento del rischio; il monitoraggio sull' idoneità e sull'attuazione delle misure; la programmazione dell'attuazione della trasparenza e le misure organizzative per garantire l'accesso civico.

Sull'attuazione del PTPCT rispettivamente della sezione del PIAO il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza riferisce annualmente in un'apposita Relazione.² Gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) verificano i contenuti della Relazione annuale del RPCT e sono chiamati, in generale, a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

1. Il quadro normativo

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012 il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)³ redige una relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel PTPCT, la pubblica sul sito istituzionale e la trasmette all'organo di indirizzo politico e all'OIV. Dalla relazione deve emergere una valutazione del livello effettivo di attuazione delle misure contenute nel piano triennale. La relazione costituisce, quindi, un importante strumento di monitoraggio per illustrare l'attuazione del piano.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 8-bis, della Legge n. 190/2012, l'OIV verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nei documenti di programmazione strategico-gestionale. L'OIV accerta, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Nell'ambito di tale verifica l'OIV⁴ ha la possibilità di chiedere al RPCT le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti. L'OIV riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Con comunicato del Presidente dell'ANAC del 29 ottobre 2024 è stato stabilito quale termine ultimo

¹ Delibera della Giunta provinciale n. 529 del 25 giugno 2024.

² Secondo il Comunicato del Presidente ANAC del 29.10.2024, "per la redazione della relazione, i RPCT si avvalgono della Scheda per la relazione annuale del RPCT 2024 pubblicata sul sito di ANAC. L'amministrazione, ultimata la compilazione, pubblica la scheda all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti-prevenzione della corruzione".

³ Sul ruolo e sulle funzioni del RPCT vedasi il Piano nazionale anticorruzione 2019-2021 (Allegato 3) nonché il PNA 2022, allegato 3.

⁴ Sul ruolo degli OIV nel settore della prevenzione della corruzione vedasi il Piano nazionale anticorruzione 2019-2021, pag. 32, nonché il PNA 2022, pag. 47, 52.

per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale la data del 31 gennaio 2025.

Nell'ambito dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'ANAC, l'Autorità si riserva di chiedere informazioni tanto all'OIV quanto al RPCT in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche tenuto conto che l'OIV riceve dal RPCT le segnalazioni riguardanti eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione dei PTPCT.

In coerenza con quanto stabilito negli anni precedenti, l'ANAC conferma sostanzialmente le prescrizioni e le condizioni di contesto per la stesura della relazione annuale del RPCT e la conseguente verifica da parte dell'Organismo di valutazione.

2. La documentazione di riferimento

Il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige per il 2024 - 2026 è stato approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 529 del 25 giugno 2024 come “Sezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza” (da pag. 214 a pag. 271).

Sull'attuazione del PTPCT il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza riferisce nell'ambito della Relazione annuale 2024, pubblicata sul sito web nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti”, e inviata all'Organismo di Valutazione (OdV) in data 31 gennaio 2025.

3. Approccio metodologico

La procedura di verifica della Relazione si articola nell'esame dei seguenti elementi:

- I. La conformità (*compliance*) ossia la verifica che la Relazione
 - contenga tutte le informazioni richieste dalla normativa di riferimento usando la griglia predisposta dall'ANAC oppure usufruendo del servizio di generazione automatica della relazione annuale qualora l'amministrazione utilizzi la piattaforma di acquisizione dei PTPCT.
 - sia stata pubblicata nel termine prescritto sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- II. La coerenza dei contenuti della Relazione in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza indicati nella “Sezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2024-2026 e quelli indicati nei documenti di programmazione strategico-gestionale (altre sezioni del PIAO). Inoltre, si verifica se la valutazione della performance tiene conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.⁵

La procedura di verifica si conclude con la formulazione del giudizio di sintesi, basato sulle evidenze e conclusioni che emergono dall'esame della Relazione.

⁵ Sul punto si vedano anche i pareri annuali dell'OdV in merito alla Relazione sulla performance, resi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) della L.P. n. 6/2022.

4. Risultanze dell'analisi

I. La conformità (*compliance*)

Dall'esame della documentazione di riferimento emerge che la Relazione annuale 2024 del RPCT, elaborata sulla base della griglia predisposta dall'ANAC, contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente.

Dagli accertamenti effettuati risulta, inoltre, che la citata Relazione è stata pubblicata entro il termine prescritto del 31 gennaio 2025 sul sito *web* istituzionale della Provincia (Amministrazione trasparente, sezione altri contenuti).

II. La coerenza dei contenuti

La parte introduttiva della Relazione è dedicata alle **considerazioni generali** sullo stato di attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO e sul ruolo del RPCT.

Al riguardo il RPCT evidenzia che allo stato l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024-2026 è ancora in corso, per quanto riguarda l'applicazione di alcune misure di natura generale. Anche nell'anno 2024 è comunque proseguito il processo di attuazione delle misure.

La realizzazione del supporto informatico per la mappatura di processi/fasi/attività ed il monitoraggio ha comportato un significativo miglioramento delle procedure di lavoro per RPCT e Referenti. Negli ultimi anni si è lavorato in modo più mirato al collegamento di prevenzione della corruzione e trasparenza al ciclo della Performance, anche in considerazione dell'utilizzo di un applicativo comune. Si sono inoltre accompagnati e supportati 6 enti dipendenti, cui era stato distribuito nel corso dell'anno 2021 l'applicativo, in modo da dare l'avvio ad un tentativo di creazione di un vero e proprio sistema integrato di prevenzione della corruzione. L'amministrazione provinciale ha implementato nel 2024 un applicativo per la gestione delle segnalazioni in tema di Whistleblowing ed avviato i lavori per l'aggiornamento del Codice di comportamento per il personale, predisponendo una prima bozza di lavoro.

Per quanto concerne gli **aspetti critici dell'attuazione**, il RPCT indica i seguenti fattori, già rilevati nelle precedenti Relazioni:

- necessità di un adeguato periodo di assestamento del PIAO quale nuovo strumento di programmazione e di coordinate chiare in ordine ai suoi contenuti, anche nell'ottica di auspiccate semplificazioni;
- opportunità della creazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare (Direzione generale, Ripartizione Personale, responsabili della gestione del ciclo della performance) in cui fare confluire anche rappresentanti del team di supporto al RPCT.

Per quanto concerne il **ruolo di impulso e coordinamento** del RPCT si è ancora rilevata favorevolmente l'unificazione delle figure di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza. La progressiva informatizzazione degli strumenti di lavoro comporta, inoltre, un'efficace forma di intervento a supporto delle attività.

Tra gli **aspetti critici** il RPCT evidenzia, anche per l'anno di riferimento, le limitate risorse ad esclusiva disposizione dell'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della

trasparenza. Con l'avvio del PIAO si sono indirizzati gli sforzi nel tentativo di creare sinergie tra i vari comparti dell'amministrazione.

La parte successiva della Relazione è dedicata, in forma di griglia di domande precise con varie opzioni di risposta da selezionare tramite menu a tendina e una casella per l'apposizione di eventuali ulteriori informazioni sintetiche, alle tematiche **gestione del rischio, misure specifiche, trasparenza, formazione del personale, rotazione del personale, inconfiribilità per incarichi dirigenziali, incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali, conferimento e autorizzazione incarichi ai dipendenti, tutela di chi segnala illeciti (*whistleblowing*), codice di comportamento, procedimenti disciplinari e penali, altre misure, rotazione straordinaria e pantouflage**.

Per quanto riguarda la **gestione del rischio** e, in particolare, il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO il RPCT rileva che il monitoraggio è stato svolto, con riferimento alle misure specifiche, direttamente dalle strutture. L'Ufficio Affari istituzionali svolge un controllo circa la completezza dei dati forniti dalle strutture. L'attuazione delle misure generali è demandata alle strutture, alle quali viene fornito supporto tramite comunicazioni periodiche, circolari, corsi e l'elaborazione ed aggiornamento della documentazione caricata sulla rete interna provinciale. A dicembre 2024 ha avuto luogo un monitoraggio di secondo livello sull'efficacia e l'attuazione delle misure specifiche attuate da alcune strutture campionate.

Dalla relazione del RPCT risulta che si è verificato un evento corruttivo non inquadrabile nelle aree elencate nella scheda; il RPCT comunica che rispetto a tale evento non erano state previste misure di contrasto.

Per quanto riguarda la mappatura dei processi, il RPCT informa che l'allegato 1 del PNA 2019 ha trovato recepimento già a partire dalla mappatura riferita al PTPCT 2021-2023; la mappatura di tutti i processi, richiamata nel PIAO 2024-2026 e afferente alle aree prioritarie indicate nella Scheda per la relazione annuale, è avvenuta anche alla luce di quanto indicato nel PNA 2022 (§ 3.1.2).

Secondo le informazioni fornite dal RPCT la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata, anche per l'anno di riferimento, in collaborazione con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (Direzione generale; Ufficio Organizzazione, settore controlling e performance).

Nella sezione dedicata alle **misure specifiche**, il RPCT conferma - anche con riferimento all'anno 2024- l'attuazione di misure specifiche, senza illustrarle ulteriormente.

Nella sezione concernente **la trasparenza**, il RPCT conferma l'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati richiesti, che in 6 casi (disposizioni generali, attività e procedimenti, bilanci, servizi erogati, pagamenti dell'amministrazione, altri contenuti) rimane parziale. Per le restanti sezioni il RPCT comunica che a) l'adeguamento delle banche dati già esistenti, al fine di ottenere l'informatizzazione dei diversi flussi di dati nella sezione Amministrazione trasparente nel rispetto della normativa vigente e b) la ricerca di possibili nuove soluzioni tecniche al fine dell'adeguamento del sito internet istituzionale alle disposizioni in materia di trasparenza costituiscono fini strategici anche del PIAO 2024-2026. Il sito Amministrazione trasparente nel corso dell'anno 2024 ha avuto 72.370 visite e 152.484 visualizzazioni pagina.

Dalla Relazione emerge che sono pervenute 3 richieste di accesso civico "semplice". Le richieste di accesso civico "generalizzato" sono 22 (27 nell'anno 2023, 20 nell'anno 2022, 72 nell'anno 2021, 23 nell'anno 2020).

Dal registro informatizzato emerge che le richieste sono afferenti ai seguenti settori: Salute (9), Istruzione e formazione (4), Agricoltura e foreste (3), Segreteria Generale (2), Ambiente (1), Famiglia

(1), Direzione Generale (1), Lavoro (1). Il registro riporta l'esito delle istanze.

Il RPTC comunica che sono state svolte verifiche di routine, controlli a campione, il monitoraggio annuale dell'OIV in base alla delibera ANAC e un monitoraggio specifico con apposita scheda di rilevazione (data di riferimento: 30.11.2024).

In particolare, sempre secondo le informazioni fornite dal RPTCT, sono stati effettuati diversi controlli a campione da parte dell'Ufficio Affari istituzionali, nonché delle verifiche generali sul livello di adempimento all'interno di tutte le sottosezioni della sezione Amministrazione trasparente anche con specifico riguardo al rispetto dei criteri qualitativi. Sono inoltre stati formulati rilievi sul livello di adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Organismo di valutazione. Insieme al PIAO è stata approvata una mappa aggiornata degli obblighi di pubblicazione vigenti contenente l'indicazione dei responsabili per l'adempimento. Sono state inviate circolari e comunicazioni da parte del RPCT e dell'Ufficio Affari istituzionali, contenenti specifiche informazioni, istruzioni e prescrizioni riguardanti le modalità di adempimento ed i controlli previsti, con indicazione delle sanzioni previste per i casi di inadempimento.

Il RPCT conferma che è stata garantita la trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR (<https://amministrazione-trasparente.provincia.bz.it/it/dati-ulteriori>).

In generale, il RPCT considera buono il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza.

Il RPCT evidenzia che la **formazione** - in materia di codice di comportamento, contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza, processo di gestione del rischio - erogata in forma on-line (tramite tre differenti corsi e-learning sviluppati da parte dell'Ufficio Affari istituzionali in collaborazione con l'Ufficio Sviluppo personale) ha avuto un riscontro positivo.

Secondo le informazioni fornite dal RPCT, durante l'anno 2024 hanno partecipato all'incirca 1.380 dipendenti ai vari corsi, di cui all'incirca 1.100 hanno conseguito l'attestato di frequenza nel 2024. Uno dei corsi, incentrato sulla piattaforma digitale per la mappatura di fasi/processi/attività, ha continuato a rappresentare un valido supporto di lavoro, con un maggiore livello di semplificazione. È stato riproposto inoltre il corso on-line in ordine agli obblighi di pubblicazione del decreto trasparenza ed all'istituto dell'accesso civico semplice e generalizzato. Riguardo a quest'ultimo si è predisposto anche un manuale per la corretta compilazione e generazione del registro di accessi civici dell'ente, tramite export dal software di protocollo dell'ente. È stato riproposto anche il corso e-learning in tema di redazione e gestione delle deliberazioni digitali della Giunta provinciale. 200 dipendenti hanno preso parte ad un webinar incentrato sulla formazione in ambito anticorruzione e antifrode in ambito PAC, 180 dipendenti hanno partecipato ad un incontro formativo dedicato alla lotta al riciclaggio.

Per quanto riguarda la **rotazione del personale**, il RPCT comunica che nel PTPCT 2020-2022 è stato previsto un primo schema di base, con indicazione di cluster di strutture, riguardo alle quali è possibile ragionare in termini di applicazione della misura della rotazione.

Con l'approvazione della nuova legge provinciale sulla dirigenza in data 21 luglio 2022 sono state inserite diverse disposizioni necessarie e rilevanti ai fini dell'attuazione pratica della rotazione dirigenziale (il numero dei dirigenti nel 2024 ammonta a 316, nel 2023 erano 339). L'Ufficio Organizzazione, sempre secondo le informazioni fornite dal RPCT, ha avviato una bozza di analisi preliminare, volta ad individuare le strutture organizzative caratterizzate da una maggiore esposizione al rischio corruttivo. È stato, inoltre, elaborato uno schema di regolamentazione che dovrà essere analizzato in collaborazione con le strutture predisposte al reclutamento dei dirigenti.

Il RPCT riferisce, infine, che nel PIAO 2025-2027 la misura è stata sottoposta a riprogrammazione.

Il RPCT evidenzia nella sua Relazione che sono stati effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di **inconferibilità per incarichi dirigenziali**; in totale sono state svolte 51 verifiche in base al curriculum fornito senza accertare

violazioni.

Al fine di verificare la presenza di situazioni di **incompatibilità** (D.P.P. n. 12/2018), sono state acquisite le dichiarazioni annuali con puntuale controllo in base a casi specifici, senza accertare violazioni.

Il RPCT conferma che l'**autorizzazione ai dipendenti per lo svolgimento d'incarichi** è disciplinata con D.P.P. n. 3/2016, e successive modifiche ed integrazioni. Nel corso dell'anno 2024 sono pervenute 14 segnalazioni che hanno portato a 7 procedimenti disciplinari avviati e conclusi; 2 procedimenti disciplinari avviati sono ancora aperti.

Per quanto riguarda la tutela di chi segnala illeciti (**whistleblowing**) il RPCT comunica che è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. n. 24/2023). La nuova procedura in tema di whistleblowing è stata approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1113 del 19 dicembre 2023. Il RPCT specifica che, ai sensi del punto 5 della procedura, l'amministrazione provinciale ha attivato quattro differenti canali di segnalazione interna: due per la presentazione di segnalazioni scritte e altri due per effettuare segnalazioni orali. Le segnalazioni in forma scritta possono essere inviate tramite la nuova piattaforma informatica, implementata ad inizio 2024, oppure possono essere presentate nel tradizionale formato cartaceo. Le segnalazioni in forma orale possono, invece, essere effettuate registrando un messaggio vocale tramite la menzionata piattaforma informatica, oppure richiedendo un incontro diretto con il RPCT.

Nel corso dell'anno 2024 sono pervenute 10 segnalazioni di whistleblower. 9 segnalazioni sono state presentate mediante la piattaforma informatica e 1 segnalazione è stata presentata nel tradizionale formato cartaceo.

Il **codice di comportamento** per il personale della Provincia autonoma di Bolzano è stato approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 839 del 28 agosto 2018. Il RPCT ricorda che nell'arco del 2023 sono state approvate a livello nazionale le programmate modifiche normative, entrate in vigore il 14 luglio 2023. Nell'arco del 2024 il RPCT ha inoltrato alcune specifiche proposte di adeguamento alla Direzione generale ed alla Ripartizione Personale, ora sottoposte ad analisi nell'ambito del procedimento di emanazione del nuovo codice di comportamento. L'amministrazione deve ancora recepire formalmente le maggiori novità apportate al Codice di comportamento nazionale per i dipendenti pubblici. Nel PIAO 2025-2027 la misura è stata sottoposta a riprogrammazione.

Nell'anno 2024 sono state segnalate 50 violazioni del codice (58 nell'anno 2023, 48 nell'anno 2022, 43 nell'anno 2021, 30 nell'anno 2020), con 28 procedimenti disciplinari avviati.

Il RPCT evidenzia che nel corso dell'anno 2024 è stato avviato 1 **procedimento disciplinare per eventi corruttivi**.

Il RPCT riferisce che non si è reso necessario adottare provvedimenti di **rotazione straordinaria** del personale.

Per quanto riguarda la materia del **pantouflage**⁶, il RPCT conferma che, anche per l'anno di riferimento, si è data attuazione agli obblighi di legge previsti (segnalazione preventiva di possibili incompatibilità rispetto a mansioni/funzioni dell'ufficio e attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage/revolving doors).

⁶ Indicazioni dettagliate sono contenute nel PNA 2022, pag. 64 seg.

5. Considerazioni conclusive

Dalla verifica della Relazione annuale 2024 del RPCT, trasmessa e pubblicata entro i termini previsti, e sulla base delle risultanze dell'analisi svolta, l'Organismo di valutazione:

- esprime ancora il suo apprezzamento per l'attività svolta e le iniziative intraprese nel corso dell'anno 2024 dal RPCT e dal suo staff, ai fini di un continuo miglioramento della funzionalità complessiva del sistema di prevenzione della corruzione, in particolare per quanto riguarda l'avvenuta implementazione della nuova procedura di whistleblowing;
- prende atto che il PTPCT è stato inserito come "Sezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza" (da pag. 214 a pag. 271) nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, in collaborazione con i responsabili delle altre sezioni del PIAO creando così ulteriori sinergie tra i vari comparti dell'amministrazione;
- esprime nuovamente l'esigenza di procedere alla revisione del codice di comportamento in collaborazione con i Referenti per la prevenzione alla corruzione e con la Ripartizione personale alla luce delle Linee guida dell'ANAC⁷ e delle modifiche normative intervenute (D.P.R. n. 81/2023 e d.lgs. n. 24/2023⁸) tra le quali emergono diversi doveri circa l'uso delle tecnologie informatiche e talune disposizioni relative ai social media;
- rinnova le considerazioni riguardanti l'attività formativa (riguardante in particolare la gestione delle situazioni di conflitto di interesse e le tematiche dell'etica e dell'integrità) e l'attuazione dell'istituto della rotazione del personale dirigenziale già espresse nell'ambito delle verifiche delle relazioni annuali 2022 e 2023.

La verifica della Relazione annuale 2024 del RPCT riprende in larga misura quanto già rilevato negli anni precedenti, essendo rimasti invariati anche per l'anno di riferimento, diversi aspetti legati all'attuazione della citata sezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

L'Organismo di valutazione procede alla pubblicazione della presente relazione sul sito *web "Amministrazione trasparente"* della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige nonché sul proprio sito.

Wolfgang Bauer

Irmgard Prader

⁷ Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020.

⁸ Nella Relazione *"L'istituto del whistleblowing in Provincia e in alcuni enti da essa dipendenti"*, dicembre 2024, l'Organismo di valutazione raccomanda "di concludere in tempi ragionevoli la fase di aggiornamento, riformulando l'articolo 5 e richiamando gli elementi salienti dell'istituto e la procedura di segnalazione e gestione prevista dall'amministrazione; al fine di allineare il Codice al quadro normativo attuale, dovranno inoltre essere ivi previste forme di responsabilità disciplinare in capo ai soggetti competenti a gestire le segnalazioni, in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza dell'identità del segnalante e degli altri soggetti la cui identità va tutelata."



Prüfstelle
39100 Bozen | Freiheitsstraße 66
Organismo di valutazione
39100 Bolzano | Corso Libertà, 66

Tel. 0471 402 212 | Fax 0471 260 114
pruefstelle@landtag-bz.org | organismovalutazione@consiglio-bz.org
PEC: pruefstelle.organismovalutazione@pec.prov-bz.org
www.landtag-bz.org/de/pruefstelle.asp
www.consiglio-bz.org/it/organismo-di-valutazione.asp